



## **LEDA485**

Sirena autoalimentata per esterno con interfaccia seriale

Domanda di brevetto n° VE2013A000035

090000904



IT08020000001624



## AVVERTENZE

### PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

### PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

-----  
Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

### **Sirena autoalimentata per esterno con interfaccia seriale**

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità di uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtroppo la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

## AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO - INFORMAZIONI AGLI UTENTI



Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

IT0802000001624



## 1. GENERALITA'

La sirena LEDA485 è dotata di un design altamente innovativo ed esclusivo, di una notevole potenza acustica ma dai consumi limitati. Il robusto contenitore, in NOVODUR ® BAYER, è dotato di un segnalatore multifunzionale dotato di LED ad alta luminosità. La componentistica interna è protetta da un secondo coperchio in materiale plastico.

Particolare attenzione è stata rivolta alle operazioni di installazione e manutenzione che sono state rese rapide e facilitate grazie al coperchio ribaltabile che, all'occorrenza, diventa un'utile base di appoggio perché dotato di cerniere di sostegno, il coperchio esterno è infine dotato di bandella flessibile di sostegno.

Un particolare che dimostra la grande attenzione riposta nello studio di questa sirena è anche la dotazione di serie di una dima con possibilità di inserzione di una bolla per facilitare il posizionamento, la tracciatura e la foratura del muro per un'installazione più precisa e veloce possibile.

LEDA485 è caratterizzata anche da una nuova concezione per l'assistenza sul campo grazie alla possibilità di sostituire velocemente la scheda elettronica con collegamenti a morsettiera, da segnalare infine il fissaggio ad innesto delle trombe.

Come da tradizione la personalizzazione estetica può essere effettuata apponendo un'etichetta con il logo della ditta installatrice sull'apposito riquadro frontale.

LEDA485 è ampiamente programmabile essendo dotata di un'interfaccia seriale RS485 per collegamento e gestione con le centrali predisposte come ad esempio la **serie ETRG2**, **serie TITANIA IMQ**, **la centrale VIDOMO**, **la serie PREGIO** e gli altri modelli che saranno dichiarati compatibili. La sirena è già fornita di una propria configurazione che ne specifica completamente i parametri di funzionamento; la successiva personalizzazione è resa possibile tramite lo scambio dati in RS485 utilizzando il software apposito della centrale compatibile solo in connessione diretta. In operatività esiste un temporizzatore di emergenza programmabile che blocca la sirena in caso di guasto della centrale o di taglio cavi.

Il segnalatore frontale incorpora anche due LED ad alta luminosità dedicati alla visualizzazione di stati funzionali programmabili via software.

La sirena LEDA485 è dotata di due trombe da 4 Ohm, incorpora un microinterruttore antimanomissione contro l'apertura del coperchio frontale e la rimozione dal muro.

Nel contenitore trova posto una batteria da 12V 1,2 Ah, la ricarica si realizza prelevando la tensione dalla linea seriale RS485 tramite un apposito circuito survoltore interno.

La sirena LEDA è interessata da istanza di brevetto presentata con domanda n° **VE2013A000035**.

## 2. CARATTERISTICHE

### 2.1 Caratteristiche generali

- Alimentazione per ricarica batteria dai 12V.
- Indirizzabile da 1 fino al massimo di sirene gestibili dalla centrale.
- Contatto di antiapertura e antistrappo.
- Ingresso per dispositivo opzionale antischiama.
- Sensore di temperatura.
- Luce di servizio a LED.
- Conformità EN50131-4 al grado 2.

### 2.2 Caratteristiche funzionali programmabili via RS485

La sirena è dotata delle seguenti funzioni programmabili via linea seriale RS485 di centrali compatibili:

- Modalità di manutenzione (stato funzionale automatico alla prima alimentazione).
- Segnalazione luminosa di esistenza e di stato di inserimento impianto.
- Segnalazione acustica di manovra di inserimento/disinserimento.
- Segnalazione luminosa di manovra di inserimento/disinserimento.
- Lettura della temperatura ambiente.
- 4 modalità di attivazione della luce di servizio.
- Regolazione del volume delle segnalazioni acustiche (sia di servizio che di allarme).



- Selezione di diverse tipologie di suono per allarme, manomissione, anomalia e memoria.

### 2.3 Caratteristiche elettriche

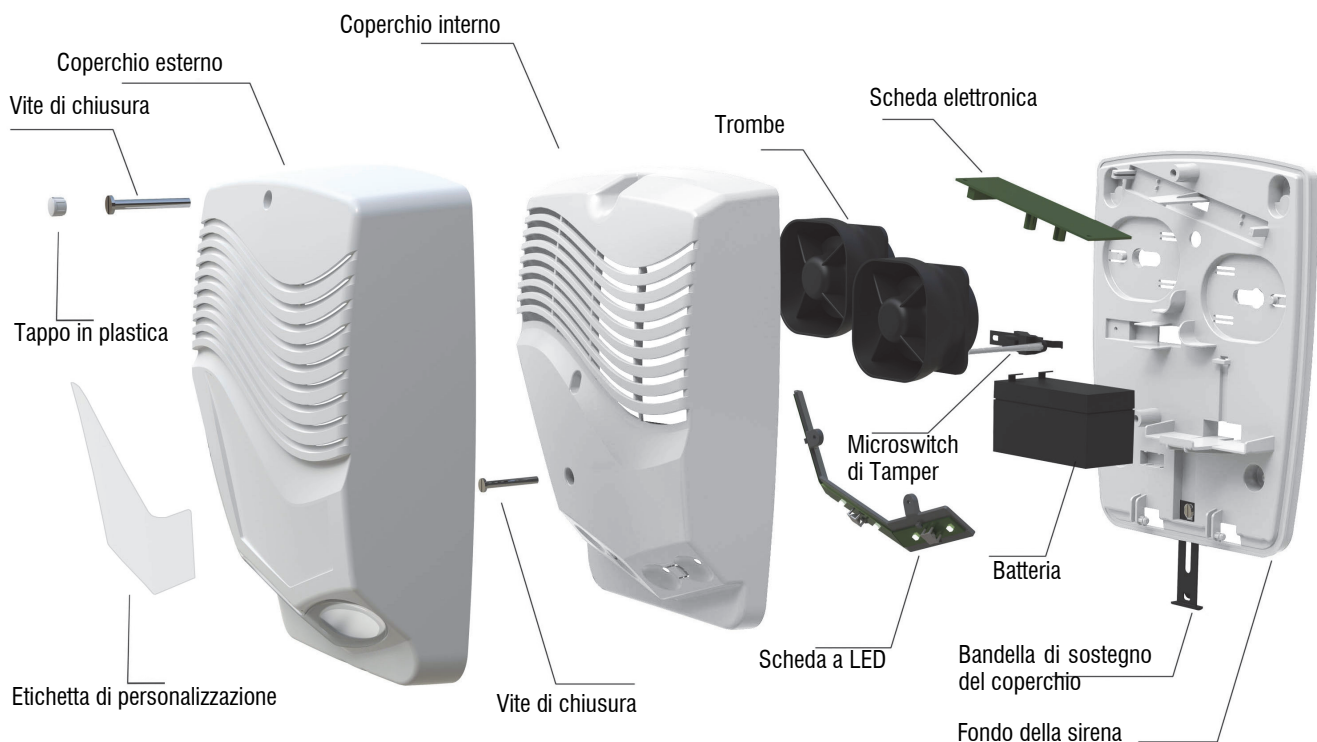
<b>Modello:</b>	<b>LEDA485</b>	<b>Freq. fondamentale:</b>	1,73KHz regolabile da software.
<b>Conf. EN 50131-4:</b>	grado 2, classe ambientale IV.	<b>Suono:</b>	bitonale.
<b>Grado di protezione:</b>	contenitore protetto contro corpi solidi di dimensioni superiori a 2,5 mm e contro gli spruzzi d'acqua. Per esterno.	<b>Attivazione:</b>	via RS485.
<b>Montaggio:</b>	SMD	<b>Sens. di temperatura:</b>	incorporato.
<b>Trombe:</b>	2 trombe da 4 Ohm mod.TES 154.	<b>Ingresso specializzato:</b>	per dispositivo opz. antischiuma.
<b>Alimentazione:</b>	12V $\equiv$ prelevati dai due fili dedicati della linea seriale RS485.	<b>Indirizzamento:</b>	<b>da 1 fino al massimo numero di sirene gestibili dalla centrale.</b>
<b>Assorbimenti @12V</b>		<b>Pressione sonora:</b>	112 dB(A) a 1m @12V 108 dB(A) a 3m @12V certificati dal costruttore.
<b>A riposo:</b>	21 mA.	<b>Tempo d'allarme:</b>	5 minuti, impostabile via software.
<b>In allarme:</b>	700 mA.	<b>Attivazione del lampeggiatore:</b>	impostabile via software.
<b>Led stato impianto:</b>	aumento di 37mA con led acceso.	<b>Collegamenti:</b>	morsetti per alimentazione, RS485, modulo antischiuma, trombe.
<b>Led bianchi:</b>	aumento di 300mA con led accesi.	<b>Numero lampeggi:</b>	impostabile via software.
<b>Accumulatore allocabile:</b>	12V / 1,2 Ah.	<b>Protezioni:</b>	sirena protetta contro l'apertura del coperchio e lo strappo dal muro.
<b>Dimensioni accumulatore:</b>	<b>max. L97 x P43 x H51 mm. (H con terminali esclusi).</b>	<b>Dimensioni:</b>	L 226 x H 310 x P 90 mm.
		<b>Peso:</b>	1,9 Kg
		<b>Dotazione:</b>	dima di foratura, bolla, rondelle antisfilo, viti e tasselli, tappo di chiusura della vite frontale, manuale tecnico.

La sirena LEDA485 è conforme alle norme EN 50131-4 per il grado 2, è progettata per la classe ambientale IV.

#### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

Prodotto conforme alle vigenti direttive europee EMC e LVD. Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: [elmospa.com](http://elmospa.com) (previa semplice registrazione).

### 3. VISTA IN ESPLOSO DELLA SIRENA





## 4. GUIDA SINTETICA ALL'INSTALLAZIONE

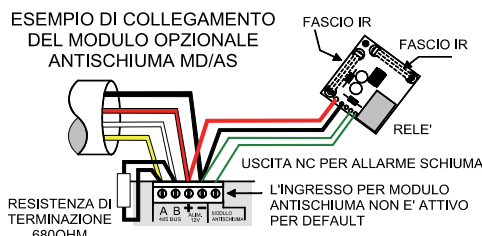
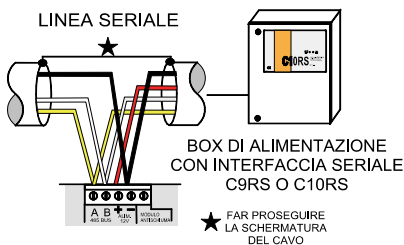
Sono sintetizzati i passi da effettuare per l'installazione della sirena LEDA485 in caso di centrale già montata. Gli stessi possono essere effettuati a banco, per una maggiore praticità. Nel prosieguo del manuale i singoli passi saranno sviluppati nei capitoli specifici.

1. Da tastiera, tramite menu installatore, impostare la centrale in BLOCCO IMPIANTO;
2. Collegare alla sirena il bus 485 e l'alimentazione 12V con uno spezzone di cavo a 4 fili nei pressi della centrale, vedi cap. "COLLEGAMENTI ELETTRICI" a pag. 5;
3. Utilizzare il software specifico per la centrale in uso per impostare il flag "Presenza sirena 485" per le centrali serie ETR ed il numero del dispositivo ed il tipo nel caso di centrale VIDOMO, nella finestra di gestione si dovranno programmare l'indirizzo desiderato ed altri parametri della sirena, vedi cap. "PROGRAMMAZIONE" a pag. 7, per i dettagli vedi s.cap. "Configurazione specifica della sirena" a pag. 9;
4. Una volta completata la configurazione della LEDA485 nella finestra di gestione, premere sul pulsante "Scrivi configurazione" prima di uscire da questa finestra, vedi paragrafo "Azioni" a pag. 13;
5. Tagliare il ponticello Installazione come indicato nel disegno a pagina 5.;
6. Scollegare la sirena dallo spezzone di cavo;
7. Ripetere i punti da 2 a 6 per altre sirene su indirizzi diversi;
8. Montare le sirene nella posizione definitiva collegando il cavo con il bus 485 e l'alimentazione 12V;
9. Scrivere la configurazione della centrale. Le sirene segnalano l'ingresso in operatività con il lampeggio prestabilito dei led rossi e bianchi;
10. Uscire dallo stato di "BLOCCO IMPIANTO".

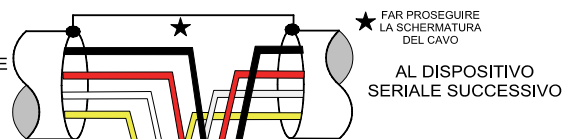
**Nota:** se si deve collegare solo una sirena basterà tagliare semplicemente il ponticello. (Default: indirizzo 1). In un secondo momento sarà possibile programmare tutti gli altri parametri richiesti.

## 5. COLLEGAMENTI ELETTRICI

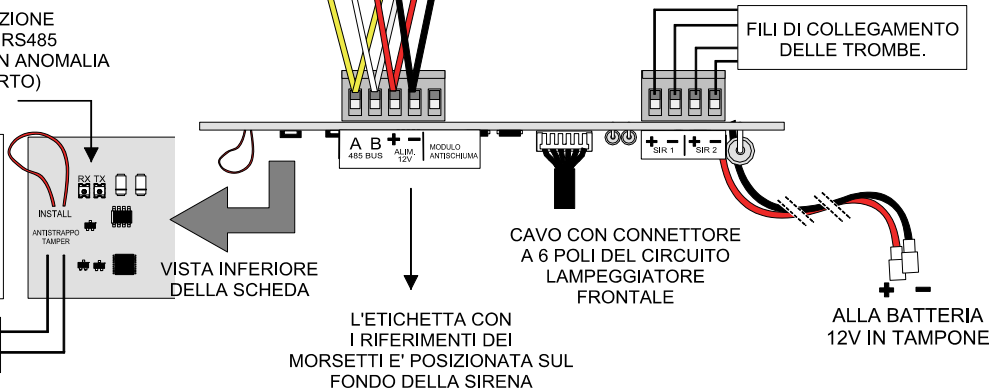
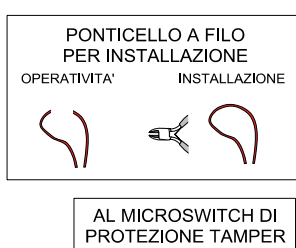
### ESEMPIO DI ALIMENTAZIONE ESTERNA



LINEA SERIALE DALLA CENTRALE O DA ALTRO DISPOSITIVO SERIALE



LED PER LA SEGNALEZIONE DELL'OPERATIVITA' IN RS485 ATTIVI SOLO CON TAMPER IN ANOMALIA (CONTENITORE APERTO)





## 5.1 Informazioni importanti sull'alimentazione della sirena

Se la batteria della sirena è scarica, la richiesta di corrente per la sua ricarica può arrivare ai 250mA.

Se si attivano anche le segnalazioni con i led bianchi si dovranno sommare altri 300mA per un totale di 550mA.

Si tenga presente questo valore nel dimensionamento dell'impianto.

Sono inoltre presenti dei limiti sulla lunghezza dei cavi di alimentazione in base alla sezione del conduttore e al fatto che siano utilizzati o meno i led di servizio bianchi.

La lunghezza da considerare è dalla sirena alla fonte di alimentazione, centrale o alimentatore.

Se alla fine della tratta è collegata solo la sirena, le lunghezze indicative da non superare sono:

	Usati LED bianchi	Non sono usati LED bianchi
Sezione cavi alimentazione 0.75 mm <sup>2</sup>	60 m	130 m
Sezione cavi alimentazione 1.5 mm <sup>2</sup>	120 m	260 m

Nel caso siano presenti altri dispositivi collegati dopo la sirena, va tenuto conto del loro consumo e la lunghezza indicativa da non superare può essere calcolata tramite le formule:

$$\begin{array}{ll} \text{Sezione cavi alimentazione 0.75 mm}^2 & \text{Metri} = 32600/\text{mA} \\ \text{Sezione cavi alimentazione 1.5 mm}^2 & \text{Metri} = 65200/\text{mA} \end{array}$$

Esempio:

$$\begin{array}{ll} \text{Sirena (led bianchi utilizzati)} = 550 \text{ mA} & \text{Sirena (led bianchi NON utilizzati)} = 250 \text{ mA} \\ \text{Tres01485} = 25 \text{ mA} & \text{River} = 35 \text{ mA} \end{array}$$

Lunghezza massima indicativa dei cavi alimentazione 0.75 mm<sup>2</sup> per 1 sirena (con led bianchi non utilizzati), 1 River e 1 Tres01485:

$$\text{Metri} = 32600 / (250 + 25 + 35) = 105$$



## 6. PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione della sirena è necessario l'utilizzo del software di versione compatibile specifico per la centrale a cui è collegata la sirena.

Con il termine "software compatibile" viene indicato il BrowserOne di versione 2.8.6 o superiore ed il modulo appropriato per la centrale, per la serie ETRG2 il modulo deve essere di versione 1.3.5 o superiore.

La centrale deve essere aggiornata con il firmware compatibile con la gestione della LEDA485, l'informazione è segnalata nel file che accompagna sempre il firmware, nell'esempio in essere si fa riferimento al firmware per la serie ETRG2 v.1.8 o superiore.

E' necessario attivare la connessione diretta con la centrale e selezionare la pagina delle "Periferiche".

La figura seguente si riferisce ad una centrale della serie ETRG2 con visualizzazione della pagina delle "Periferiche".

	Nome	Presenza (Sirena Radio)	Presenza (Sirena 485)	Parametro (Sirena 485)	Aree di Pertinenza	Assegnazione MFT
01	Sirena n.001	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna uscita	1	Nessuno
02	Sirena n.002	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	2	Nessuno
03	Sirena n.003	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	3	Nessuno
04	Sirena n.004	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	4	Nessuno
11	Sirena n.011	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	3	Nessuno
12	Sirena n.012	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	4	Nessuno
13	Sirena n.013	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	5	Nessuno
14	Sirena n.014	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	6	Nessuno
15	Sirena n.015	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	7	Nessuno

Tastiere | Attuatori | Sirene | IDTeck | Alimentatori Remoti

Sirena n.001

Sirena Radio

Codice Non generato

NOTA: Non è possibile associare più di quattro sirene radio alla stessa area.

Sirena 485

Apri finestra di gestione

Per procedere alla programmazione è necessario selezionare la riga della sirena n° 1, corrispondente alla condizione di default e cliccare sulla voce "Presenza" della sirena, come indicato.

Se questa sirena è la sola da programmare è sufficiente tagliare il ponticello a filo di "Programmazione" e scrivere la configurazione in centrale.

Per procedere alla programmazione specifica della sirena si dovrà cliccare sul tasto "Apri finestra di gestione" come descritto più avanti.

La centrale serie ETRG2 può gestire fino ad un massimo di 15 sirene.





La figura seguente si riferisce invece alla schermata relativa al software di programmazione della centrale VIDOMO, in esso si dovrà selezionare la finestra di gestione dei "Dispositivi seriali" come nell'immagine seguente.

Nome dispositivo	Indirizzo	Tipo	Parametro	Area
Dispositivo 1	-	Nessun dispositivo		1 ___
Dispositivo 2	-	Nessun dispositivo		1 ___
Dispositivo 3	-	Nessun dispositivo		1 ___
Dispositivo 4	-	Nessun dispositivo		1 ___
Dispositivo 5	-	Nessun dispositivo		1 ___
Dispositivo 6	-	Nessun dispositivo		1

Dispositivi seriali

Nome: Dispositivo 1

Tipo: Nessun dispositivo

Indirizzo: -

Area di pertinenza:  1  2  3  4

Parametro: -

A differenza delle centrali serie ETRG2, nel software di VIDOMO esiste solo una finestra dove si possono impostare fino a 16 dispositivi seriali, ognuno di questi potrà avere l'indirizzo idoneo per il tipo di dispositivo, ad esempio: se come dispositivo n°2 impostiamo un alimentatore seriale questo potrà avere l'indirizzo n°1.

Nella finestra "Tipo" è possibile selezionare il dispositivo che si è preventivamente collegato. Questo apparirà anche nella metà inferiore della finestra con a fianco il tasto di programmazione specifico "Apri finestra di gestione", indicato dalla freccia nella figura seguente.

Nome dispositivo	Indirizzo	Tipo	Parametro	Area
Dispositivo 1	1	Sirena Leda485	Uscite 1 - 4	1 ___
Dispositivo 2	1	Alimentatore AL3RS/C10RS	01. Uscita 1	1 ___
Dispositivo 3	-	Nessun dispositivo		1 ___
Dispositivo 4	-	Nessun dispositivo		1 ___
Dispositivo 5	-	Nessun dispositivo		1

Dispositivi seriali

Nome: Dispositivo 1

Tipo: Sirena Leda485

Indirizzo: 1

Area di pertinenza:  1  2  3  4

Parametro: Uscite 1 - 4

Apri finestra di gestione

In questa schermata sono da segnalare le colonne:

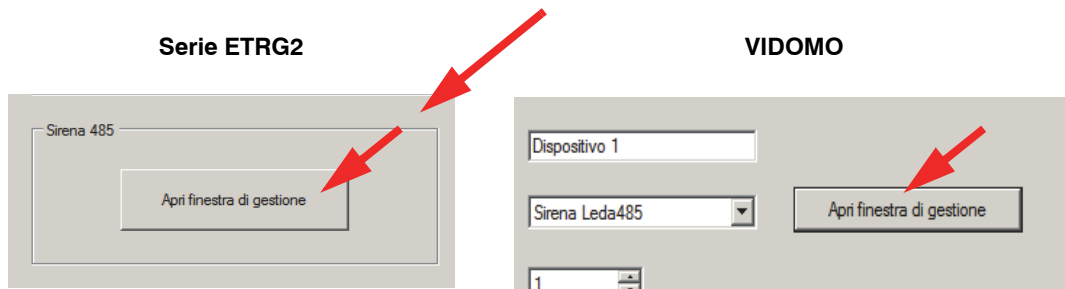
Nome dispositivo:	per una più rapida individuazione dell'apparato collegato.
Indirizzo:	identificativo dell'apparato collegato.
Tipo:	modello del dispositivo seriale compatibile da collegare.
Parametro:	gruppo di uscite dedicate al dispositivo per le funzionalità dei Servizi (led bianchi) della sirena LEDA485 o del relè n°1 dell'alimentatore remoto.
Area:	aree di pertinenza del dispositivo.



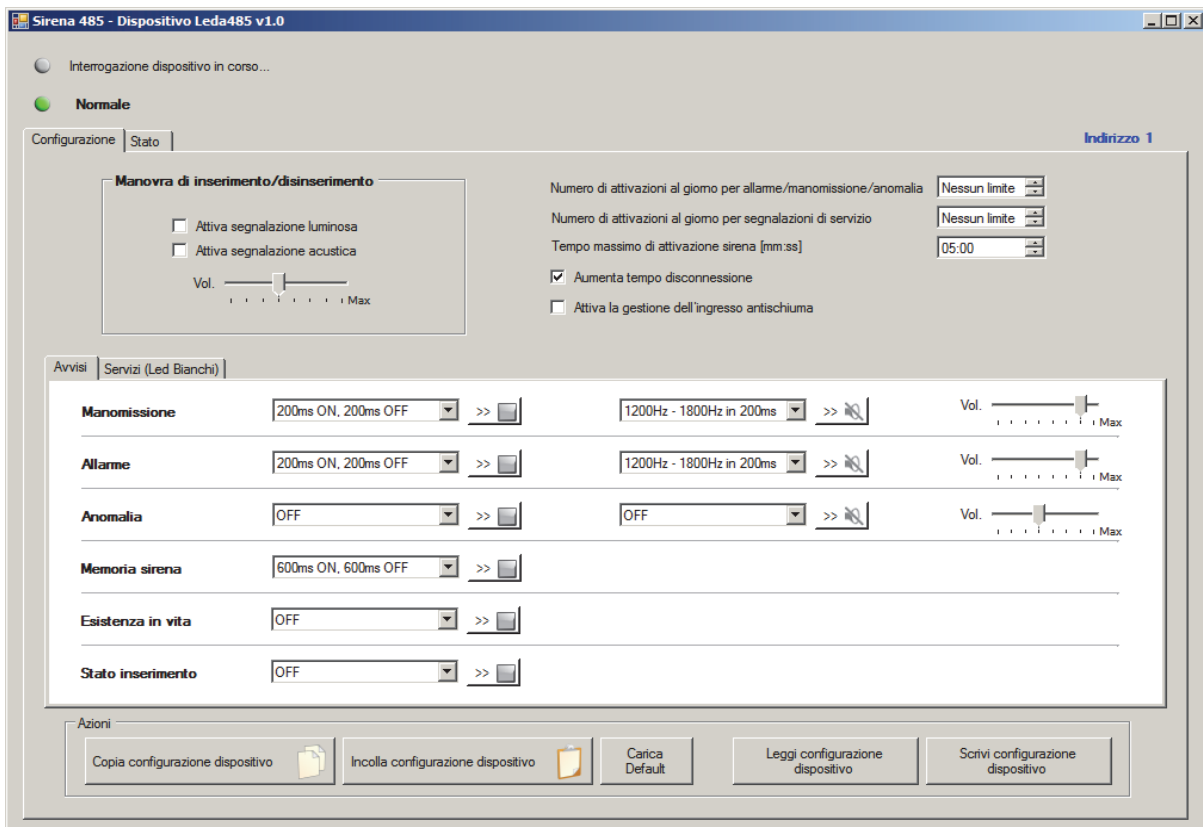


## 6.1 Configurazione specifica della sirena

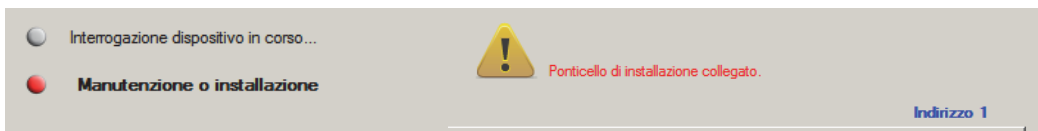
Questa schermata appare dopo aver cliccato sul tasto:



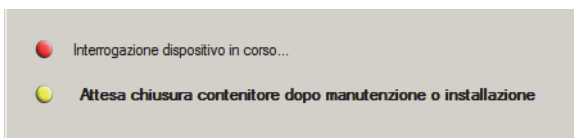
La finestra di gestione si riferisce alla sirena con indirizzo 1.



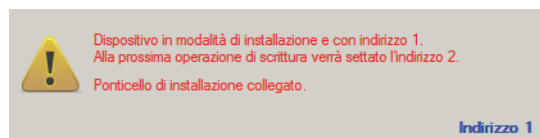
Nella parte alta della finestra appariranno eventuali indicazioni per aiutare l'installatore nella fase di programmazione, ecco alcuni esempi:



Indirizzo memorizzato ma il ponticello di installazione deve ancora essere aperto.



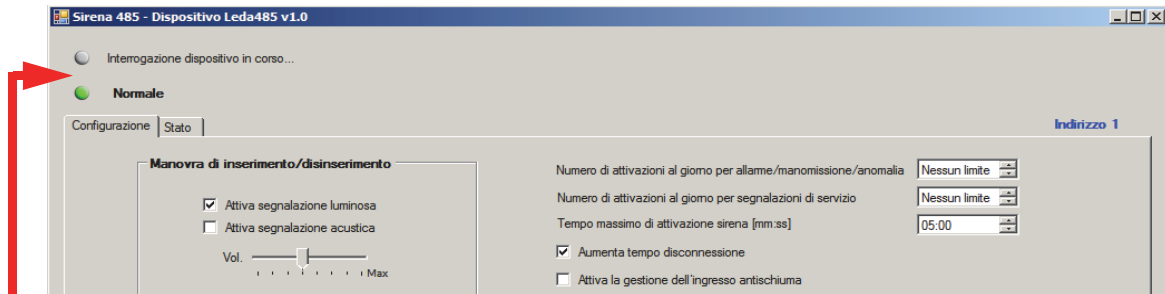
Si deve chiudere il contenitore della sirena o la protezione Tamper non è funzionante.



Si vuole programmare la sirena con un indirizzo diverso all'indirizzo di default.



Oltre alle indicazioni descritte, è possibile anche consultare lo stato (operativo) a scopo diagnostico.



Nella parte superiore sono anche presenti le segnalazioni di comunicazione e di stato operativo.

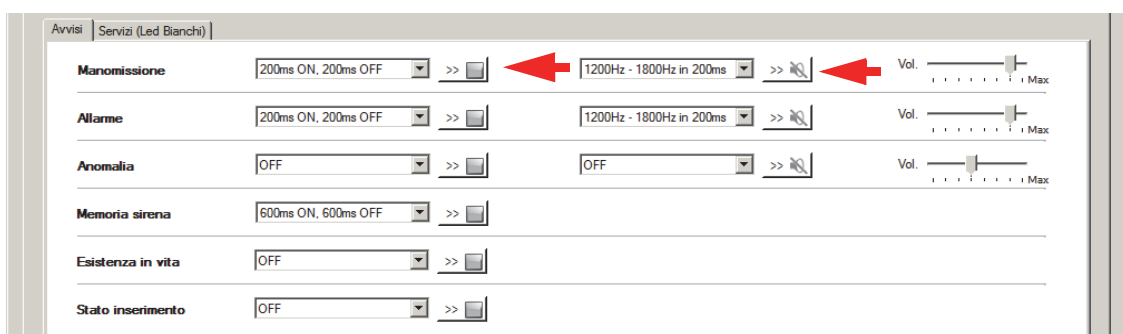
Nella prima parte della sezione "Configurazione" si possono impostare:

- Il comportamento della sirena all'inserimento/disinserimento della centrale con eventuale segnalazione luminosa con accensione di tutti i led rossi e segnalazione sonora con relativa regolazione del volume.
- Il numero di attivazioni giornaliere per allarme/manomissione/anomalia e di servizio, la limitazione è valida solo per le segnalazioni acustiche e non per le luminose.
- Il tempo massimo di attivazione della sirena espresso in minuti e secondi.  
**Default** = 5 minuti, massimo 10 minuti.
- La selezione "**Aumenta tempo disconnessione**" cioè il ritardo della segnalazione per mancanza di comunicazione in linea seriale RS485.  
**Default** = funzione selezionata, tempo di ritardo massimo. **Funzione da disabilitare per il rispetto della norma EN 50131-4.**
- E' possibile attivare anche la gestione dell'ingresso "Antischiuma" per poter aggiungere il modulo dedicato "MD/AS" opzionale.

### 6.1.1 Avvisi

Nella sezione "Avvisi" è possibile diversificare le segnalazioni luminose e sonore in base agli eventi che possono essere gestiti, comprensivi del tipo di segnalazione luminosa, tipo di suono e volume.

A fianco delle temporizzazioni luminose e frequenze sonore è possibile selezionare un'anteprima del tipo di lampeggio e del suono scelti, come indicato dalle frecce.



Significati di alcuni eventi programmabili con attività luminose:

**Esistenza in vita e stato di inserimento** = se è configurata la segnalazione ottica di stato inserimento secondo la tabella e quando la sirena è associata ad almeno un settore di pertinenza inserito, il led singolo (quello in basso a destra) visualizza tale impostazione. Se la sirena ha tutti i settori disinseriti, sul led singolo viene visualizzata l'impostazione di "Esistenza in vita".

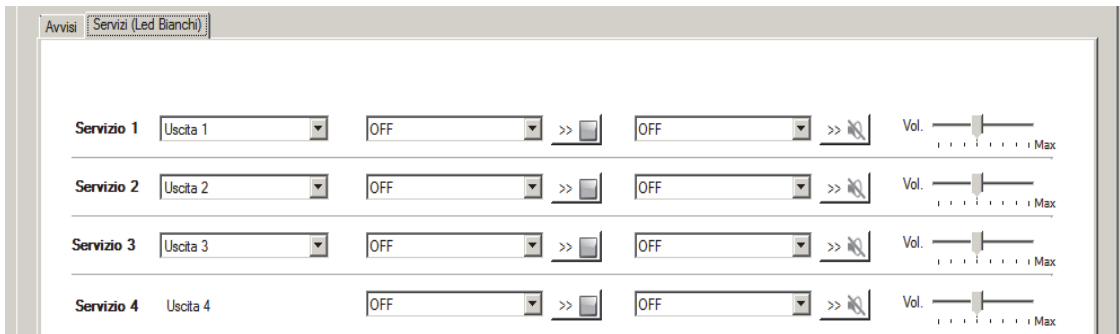
Se invece la funzione di stato inserimento non è abilitata, sul led singolo viene **sempre** visualizzata l'impostazione di "Esistenza in vita".



**LED di memoria allarme o manomissione** = alla fine dei cicli di allarme accompagnati dalle segnalazioni luminose se opportunamente configurata è attivata la segnalazione di memoria di avvenuto allarme/manomissione. Tale segnalazione sarà cancellata solo al reinserimento della centrale. Questo significa che per ottenere la cancellazione della segnalazione di memoria i settori di pertinenza della sirena devono prima essere tutti disinseriti.

### 6.1.2 Servizi

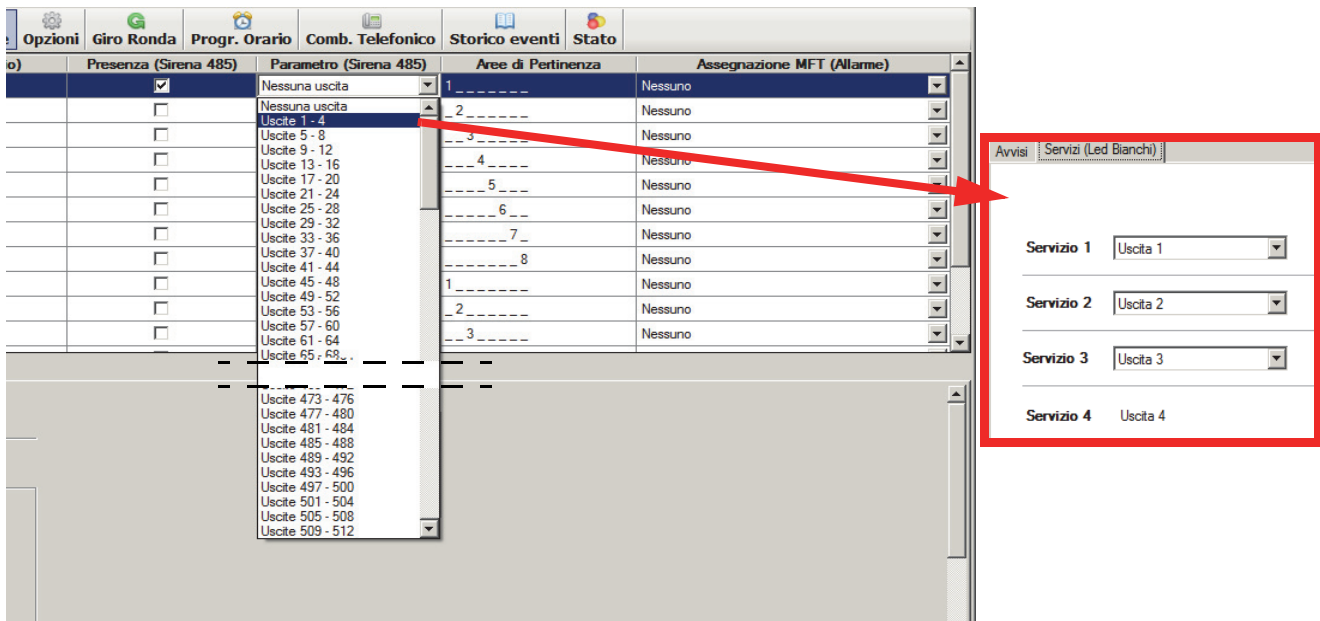
Nella sezione "Servizi (Led bianchi)" è possibile associare una segnalazione sonora o luminosa, diversa per ognuno dei servizi con priorità decrescente dal servizio 1 al 4.



### 6.1.3 Uscite associabili per segnalazione ai Servizi (Led Bianchi)

Le uscite da associare ai quattro servizi dipendono dalle selezioni impostate sono indicate in modo diverso nel software specifico della centrale serie ETRG2 e VIDOMO.

Per le centrali serie ETRG2.





Radio	Presenza (Sirena 485)	Parametro (Sirena 485)	Aree di Pertinenza	Assegnazione MFT (Allarme)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna uscita	1	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Nessuna uscita	2	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 1 - 4	3	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 5 - 8	4	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 9 - 12	5	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 13 - 16	6	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 17 - 20	7	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 21 - 24	8	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 25 - 28	1	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 29 - 32	2	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 33 - 36	3	Nessuno
	<input type="checkbox"/>	Uscite 37 - 40		
	<input type="checkbox"/>	Uscite 41 - 44		
	<input type="checkbox"/>	Uscite 45 - 48		
	<input type="checkbox"/>	Uscite 49 - 52		
	<input type="checkbox"/>	Uscite 53 - 56		
	<input type="checkbox"/>	Uscite 57 - 60		
	<input type="checkbox"/>	Uscite 61 - 64		
	<input type="checkbox"/>	Uscite 65 - 68		

Avvisi   Servizi (Led Bianchi)	
Servizio 1	Uscita 9
Servizio 2	Uscita 10
Servizio 3	Uscita 11
Servizio 4	Uscita 12

Oltre alle uscite corrispondenti è anche possibile associare ai primi tre servizi i seguenti eventi:

**Servizio 1** = Manomissione (riferito al relè)    **Servizio 2** = Allarme (riferito al relè)    **Servizio 3** = Anomalia

Servizio 1	Manomissione
Servizio 2	Allarme
Servizio 3	Anomalia

Per la centrale VIDOMO

Analogamente per la centrale VIDOMO le uscite da associare ai quattro servizi dipendono dalla selezione imposta nella finestra riassuntiva generale, colonna "Parametro".

Parametro	Avvisi   Servizi (Led Bianchi)
Uscite 1 - 4	Servizio 1: Uscita 1
Uscite 5 - 8	Servizio 2: Uscita 2
Uscite 9 - 12	Servizio 3: Uscita 3
Uscite 13 - 16	Servizio 4: Uscita 4
Uscite 17 - 20	
Uscite 21 - 24	
Uscite 25 - 28	
Uscite 29 - 32	
Uscite 33 - 36	
Uscite 37 - 40	
Uscite 41 - 44	
Uscite 45 - 48	
Uscite 49 - 52	
Uscite 53 - 56	
Uscite 57 - 60	
Uscite 61 - 64	

Parametro	Avvisi   Servizi (Led Bianchi)
Uscite 1 - 4	Servizio 1: Uscita 9
Uscite 5 - 8	Servizio 2: Uscita 10
Uscite 9 - 12	Servizio 3: Uscita 11
Uscite 13 - 16	Servizio 4: Uscita 12
Uscite 17 - 20	
Uscite 21 - 24	
Uscite 25 - 28	
Uscite 29 - 32	
Uscite 33 - 36	
Uscite 37 - 40	
Uscite 41 - 44	
Uscite 45 - 48	
Uscite 49 - 52	
Uscite 53 - 56	
Uscite 57 - 60	
Uscite 61 - 64	

Oltre alle uscite corrispondenti è anche possibile associare ai primi tre servizi i seguenti eventi:

**Servizio 1** = Manomissione (riferito al relè)    **Servizio 2** = Allarme (riferito al relè)    **Servizio 3** = Anomalia

Servizio 1	Manomissione
Servizio 2	Allarme
Servizio 3	Anomalia



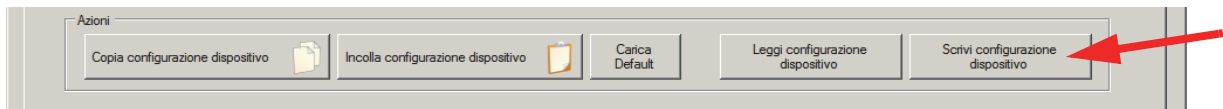
### 6.1.4 Priorità delle attivazioni

E' definita una priorità intrinseca per cui, finché sono attive segnalazioni con priorità maggiori, vengono trascurate quelle con priorità minori.

Attivazioni luminose	Attivazioni acustiche
<p>I led che compongono il lampeggiante vengono attivati con priorità decrescente dalla manomissione alla memoria:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Manomissione</li> <li>2. Allarme</li> <li>3. Anomalia</li> <li>4. Memoria</li> </ol> <p>I led bianchi vengono attivati con priorità decrescente dal servizio 1 al servizio 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Servizio 1</li> <li>2. Servizio 2</li> <li>3. Servizio 3</li> <li>4. Servizio 4</li> </ol>	<p>I suoni vengono riprodotti con priorità decrescente dalla manomissione al servizio 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Manomissione</li> <li>2. Allarme</li> <li>3. Anomalia</li> <li>4. Servizio 1</li> <li>5. Servizio 2</li> <li>6. Servizio 3</li> <li>7. Servizio 4</li> </ol>

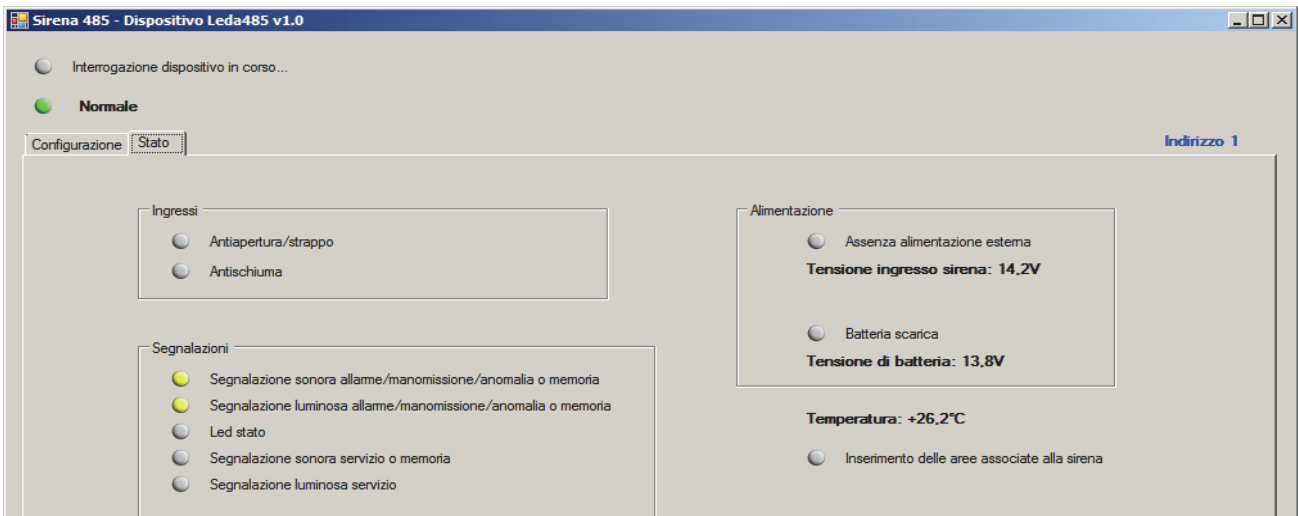
### 6.1.5 Azioni

Nella sezione "Azioni" sono disponibili dei tasti che diventano utilissimi per replicare la programmazione definita per la sirena in oggetto in altre sirene, eventualmente da aggiungere all'impianto, utilizzando i tasti "Copia configurazione dispositivo" e "Incolla configurazione dispositivo". Da segnalare il tasto "Scrivi configurazione dispositivo" necessario per salvare nella memoria della sirena la configurazione definita prima di uscire dalla finestra di gestione.



### 6.2 Stato

Finestra di controllo per ottenere una diagnostica del funzionamento in tempo reale.





La maggior parte delle indicazioni sono autospieganti. Le spie presenti nel riquadro "Segnalazioni" assumono i seguenti significati:

- **Segnalazione sonora allarme/manomissione/anomalia o memoria**  
Indica che è in corso una segnalazione acustica di allarme o di manomissione o di anomalia oppure che la segnalazione acustica è stata interrotta per superamento del tempo massimo di attivazione.
- **Segnalazione luminosa allarme/manomissione/anomalia o memoria**  
Indica che è in corso una segnalazione luminosa di allarme o di manomissione o di anomalia o di memoria allarme/manomissione.
- **Led stato**  
Indica che il led di stato è attivo per segnalazioni di inserimento o esistenza in vita.
- **Segnalazione sonora servizio o memoria**  
Indica che è in corso una segnalazione acustica di servizio oppure che la segnalazione acustica è stata interrotta per superamento del tempo massimo di attivazione.
- **Segnalazione luminosa servizio**  
Indica che è in corso una segnalazione luminosa di servizio.

**Nota importante:** se non viene collegata la batteria, la tensione misurata si riferisce alla tensione di ricarica presente ai terminali Faston.

### 6.3 Stato generale dei dispositivi seriali

Utilizzando il software è possibile visualizzare lo stato della centrale compresi anche i dispositivi seriali come la sirena e gli alimentatori.

L'immagine seguente si riferisce al software per le centrali serie ETRG2 segnatamente alla prima schermata che viene visualizzata cliccando sull'icona di stato, quella relativa alle aree.

Settore	Stato	Max. Sicurezza	Tamper Tastiere	Ingressi Esclusi	Ingressi in Guasto	Telecomandi Radio	Sensori Radio	Memoria Allarme Medico	Sirena	Scramble	Alimentatori
A.01 Settore 01 (...)	●	—	●	●	●	●	●	●	●	●	●
02 A.01 Settore 02 (...)	●	—	●	●	●	●	●	●	●	●	●
03 A.01 Settore 03 (...)	●	—	●	●	●	●	●	●	●	●	●
04 A.01 Settore 04 (...)	●	—	●	●	●	●	●	●	●	●	●

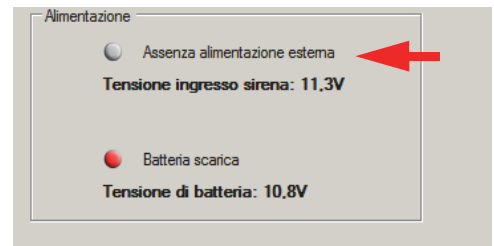
Già in questa schermata si può notare una segnalazione appartenente alla sezione delle "Sirene".

Cliccando successivamente sull'etichetta corrispondente viene visualizzata la pagina con i dettagli riguardanti le sirene collegate. Nell'esempio è indicata lo stato di "Batteria scarica / Assenza di alimentazione" della sirena n°1.

Nome Sirena	Manomissione	Batteria Scarica/Assenza Alim.	Mancata Supervisione (Sirena Radio)
Sirena n.001	●	●	●
02 Sirena n.002	●	●	●
03 Sirena n.003	●	●	●

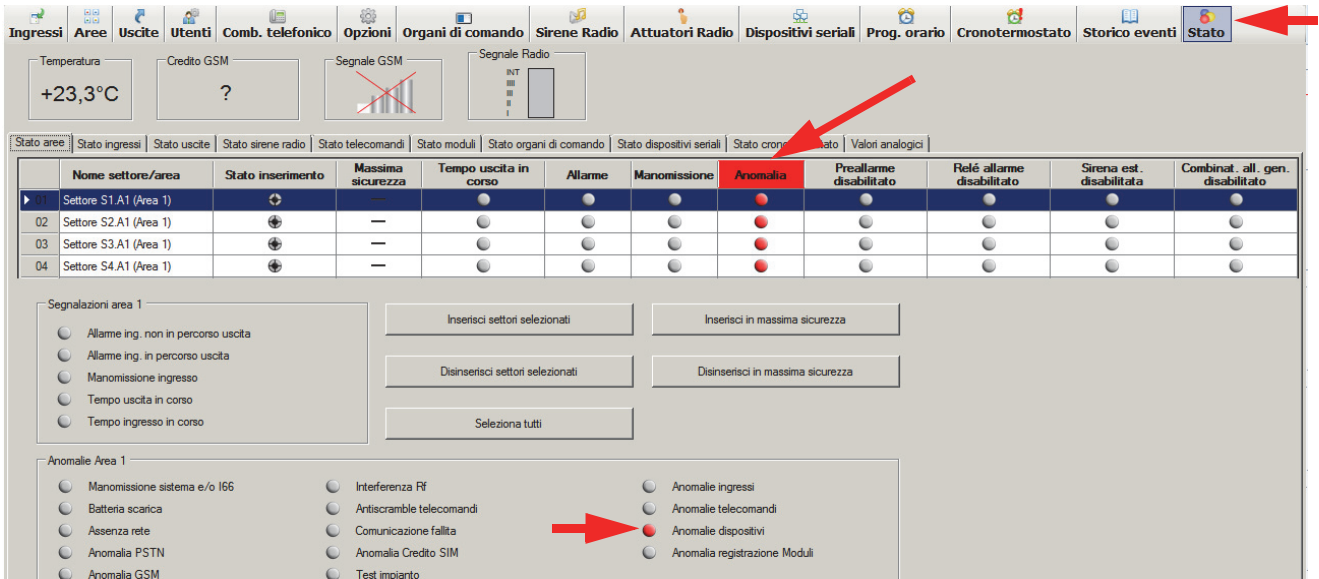


Si dovrà ora aprire la finestra di stato della sirena per visualizzare eventuali problemi di alimentazione come esemplificato nella figura a lato.



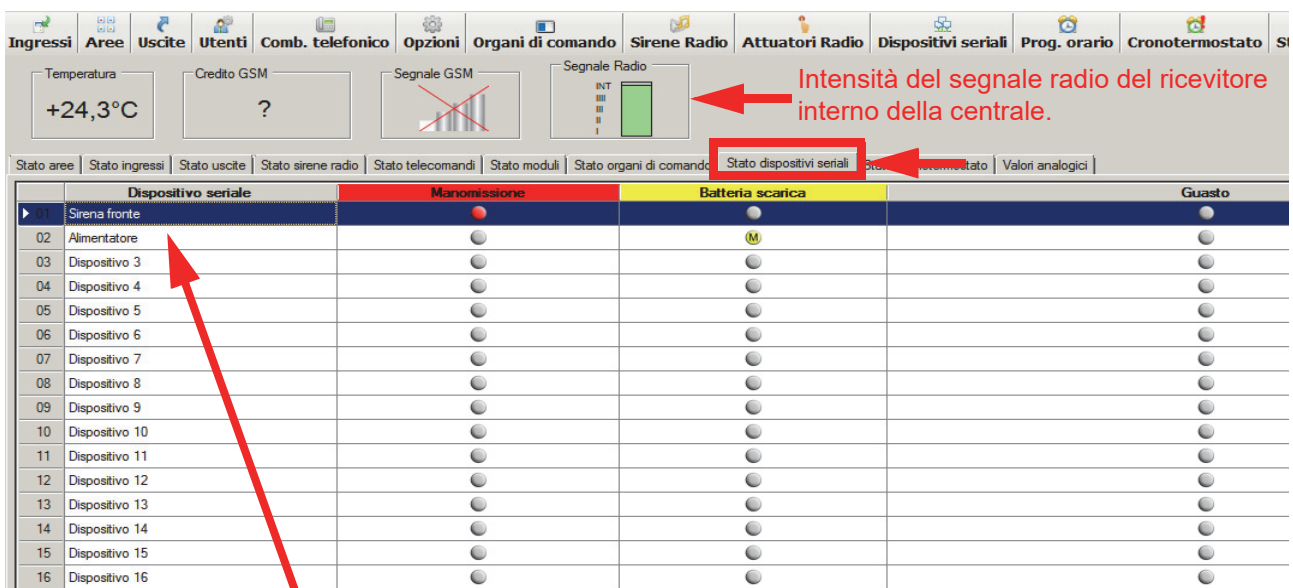
**Nota:** in merito alla norma EN50131-4, si fa notare che, in caso di perdita dell'alimentazione remota, visualizzata nella finestra di stato e indicata dalla freccia, la sirena genera un segnale di guasto. Per il superamento delle prescrizioni della norma va impostata opportunamente una segnalazione ottica o acustica di anomalia.

L'immagine seguente si riferisce al software per la centrale VIDOMO segnatamente alla prima schermata che viene visualizzata cliccando sull'icona di stato, quella relativa alle aree.



In questa schermata si può notare una segnalazione appartenente alla sezione dei "Dispositivi".

Cliccando successivamente sull'etichetta corrispondente ai "Dispositivi seriali" viene visualizzata la pagina con i dettagli specifici.



Attribuendo un nome specifico al dispositivo si potrà individuarlo con più facilità nell'impianto.





Anche in questa pagina le varie icone di stato possono apparire colorate con i seguenti significati:

#### Icone di stato e colorazione della testa della colonna

-  (Led rosso): allarme/anomalia in corso;
-  (Led grigio): nessuna anomalia o memoria;
-  (Led giallo con lettera M): memoria anomalia;

Nel caso della sirena LEDA485 la colonna di Guasto comprende lo stato di "Assenza di alimentazione".

## 7. SEGNALAZIONI LUMINOSE DEI VARI STATI FUNZIONALI

**La sirena LEDA485 segnala lo stato di "INSTALLAZIONE" o di "MANUTENZIONE" con un lampeggio breve ogni 5 secondi.  
In questi stati non viene attivata nessuna segnalazione acustica ed ottica.**

All'uscita da questi stati, se il coperchio della sirena è aperto (contatto aperto del microswitch), vengono attesi 2 minuti a partire dalla chiusura del coperchio (contatto chiuso del microswitch), per consentire all'installatore di concludere la chiusura del contenitore ed allontanarsi dalla sirena terminate le operazioni di installazione.



Led bianchi programmabili nella finestra "Servizi" per varie tipologie di segnalazione vedi s.cap. "Configurazione specifica della sirena" a pag. 8 e seguenti.

Led laterale per indicazione dello stato di impianto inserito.

Tutti i led rossi, compreso il led laterale, sono lampeggianti per default in condizione di Allarme / Manomissione. L'uscita dalla condizione di "INSTALLAZIONE" o "MANUTENZIONE" viene segnalata con un lampeggio veloce dei led rossi e bianchi, che dura 10 secondi, alla fine del quale la sirena entra in operatività.

Per altre specifiche segnalazioni luminose legate a stati funzionali vedi s.cap. "Configurazione specifica della sirena" a pag. 9 e seguenti.

## 8. NOTE PER L'AGGIORNAMENTO FIRMWARE DELLA CENTRALE

Quando l'installatore deve eseguire l'aggiornamento del firmware della centrale alla quale è collegata la sirena LEDA485, sono necessarie delle cautele aggiuntive. Si ricorda infatti che se le interrogazioni alla sirena vengono sospese, la sirena dopo il tempo di disconnessione, attiva le segnalazioni di manomissione.

E' necessario quindi, prima di avviare la procedura di aggiornamento del firmware, far entrare la sirena nello stato di MANUTENZIONE ovvero impostare in centrale lo stato di blocco impianto.

Dopo l'aggiornamento della centrale e il suo riavvio, la sirena segnalerà l'uscita dalla MANUTENZIONE per 10 secondi (come precedentemente descritto) al termine dei quali in presenza di una manomissione, la sirena attiverà le segnalazioni di manomissione. Per tacitarle sarà sufficiente l'inserimento di un codice utente come al solito.



## 9. INSTALLAZIONE

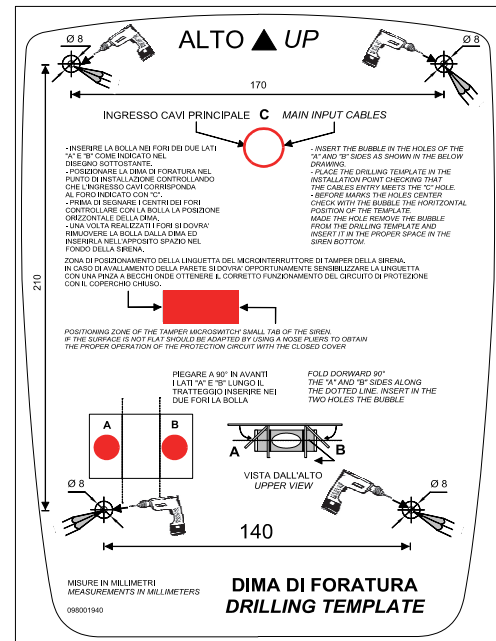
La descrizione delle fasi di installazione si riferisce ad una sirena LEDA485 già programmata secondo quanto spiegato in precedenza.

**ATTENZIONE:** l'installatore deve dotarsi dei DPI, dispositivi di protezione individuale, adatti al lavoro in quota e all'installazione da eseguire.

Verificare che il muro sia perfettamente in piano e che la linguetta del microinterruttore non cada in corrispondenza di fori, dislivelli o screpolature dell'intonaco. A tal proposito utilizzare la dima di foratura per controllare l'area di rispetto del microinterruttore, rettangolo colorato nel disegno a lato.

Fare attenzione a posizionare la sirena sufficientemente distante da bordi del muro se essi impediscono la corretta apertura del coperchio.

Predisporre quindi la foratura del muro per far uscire i cavi di collegamento della sirena, non dotati di alimentazione, con lunghezza sufficiente alla realizzazione dei cablaggi da eseguire.



### 9.1 Dima di foratura

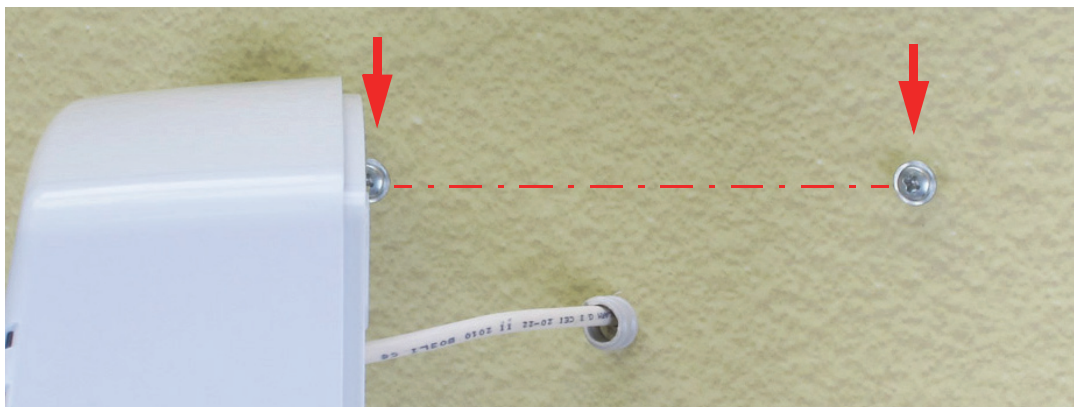
Prendere la dima, alzare le alette di supporto indicate con A e B assecondando la rotazione fino a piegarle di 90° ed inserire nei fori la bolla.

- Inserire la bolla nei fori dei due lati "A" e "B" come indicato nel disegno a lato.
- Posizionare la dima di foratura nel punto di installazione controllando che l'ingresso cavi corrisponda al foro indicato con "C".
- Prima di segnare i centri dei fori controllare con la bolla la posizione orizzontale della dima.
- Una volta realizzati i fori si dovrà rimuovere la bolla dalla dima ed inserirla nell'apposito spazio nel fondo della sirena.

### 9.2 Fissaggio

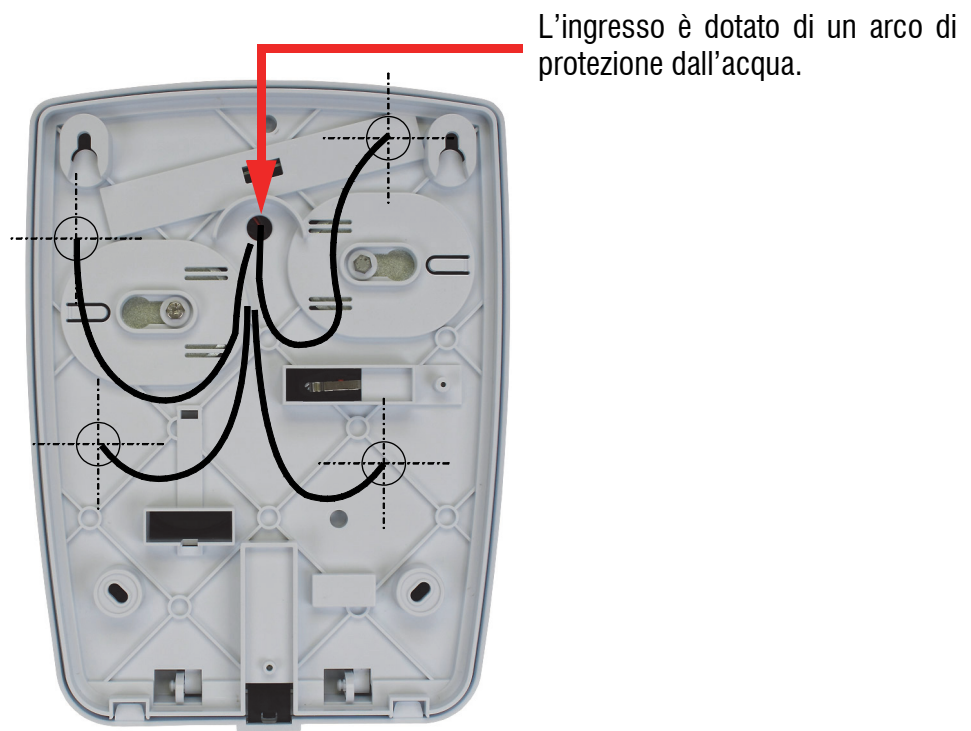
Inserire i quattro tasselli nei fori realizzati ed avvitare le due viti superiori lasciando uno spazio di circa 4 mm. tra il muro e la testa della vite.

Introdurre il cavo nel foro del contenitore indicato nell'immagine precedente e agganciare il contenitore alle viti.





**Nota:** nel caso di ingresso diverso da quanto esposto si deve far notare che il percorso del cavo dovrà essere sempre in salita verso la sirena per evitare di far entrare l'eventuale goccia di condensa. Nell'immagine seguente alcuni esempi:



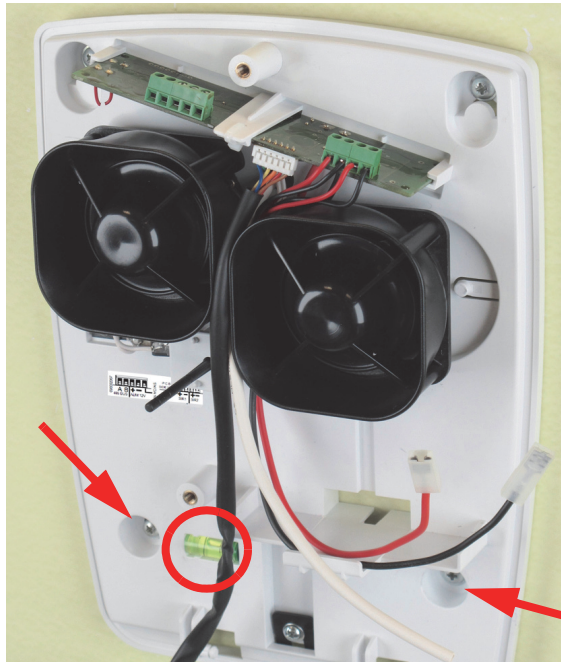
Aprire il coperchio esterno della sirena svitando la vite frontale. La vite è di tipo anticaduta ed il coperchio è aganciato alla base con una bandella di ancoraggio.



Aprire il coperchio interno rimuovendo la vite posta sopra la barra dei led. Sfilare il coperchio interno, spostandolo leggermente verso destra e posizionarlo sul coperchio esterno che, con la sua conformazione, lo potrà sorreggere durante le fasi di installazione.



Agganciare la bolla indicata all'interno del cerchio nell'immagine seguente, controllare il corretto posizionamento, inserire le due viti inferiori e procedere al serraggio definitivo delle quattro viti fino a bloccare definitivamente il contenitore.



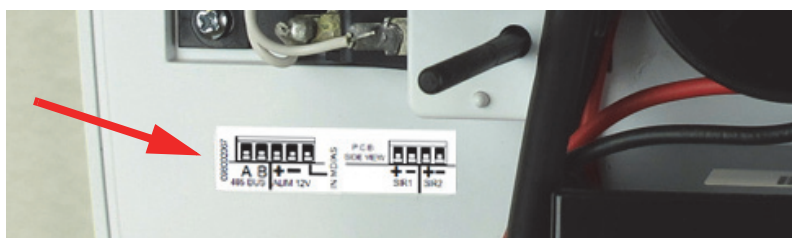
### 9.3 Cablaggio

Procedere al cablaggio della sirena con le fasi di collegamento preliminare per la programmazione locale e l'installazione definitiva seguendo lo schema riportato nel capitolo corrispondente. La scheda è mantenuta in sede con una fascetta di bloccaggio in Nylon da non rimuovere.



Collegamenti delle trombe già eseguiti in fabbrica.

**Nota:** per facilitare i collegamenti è disponibile una etichetta con le corrispondenze dei morsetti posizionata sotto il microswitch di tamper.

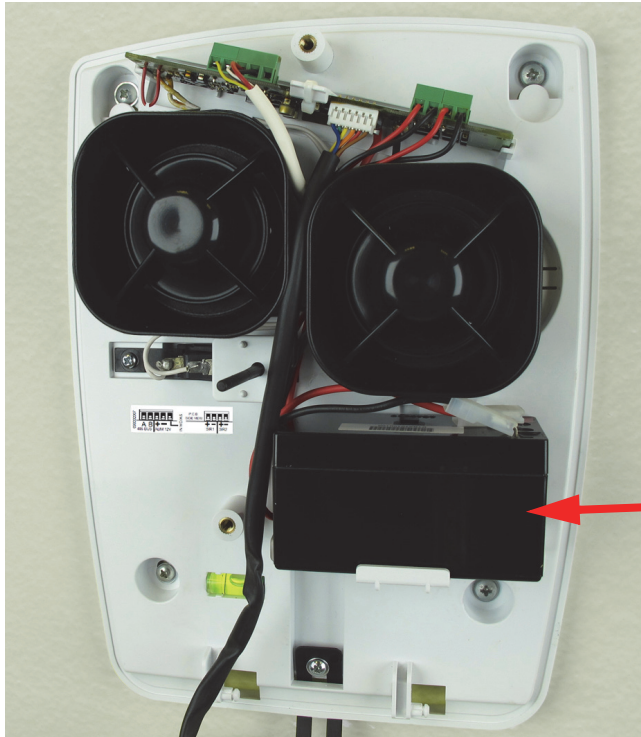


Collegare la batteria facendo attenzione a non invertire le polarità. Riporla successivamente all'interno dello spazio predisposto come indicato nella immagine successiva.



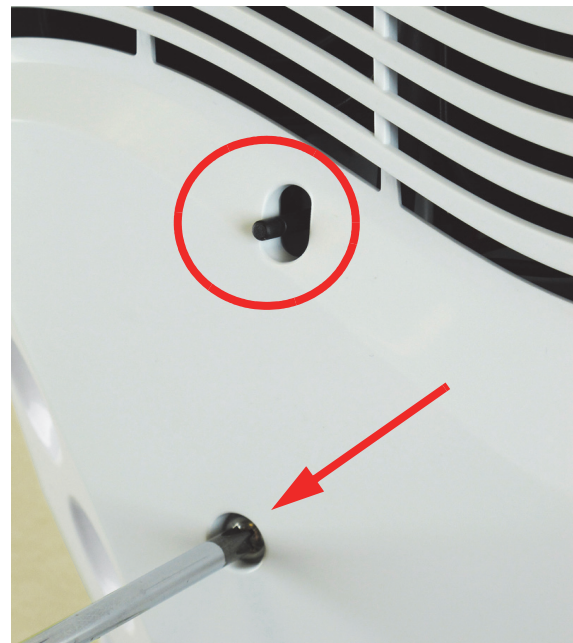
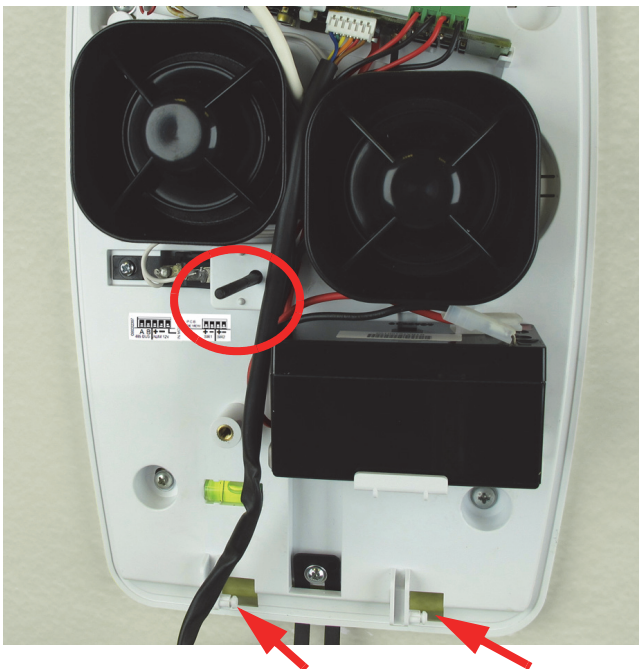


Vista della sirena con la batteria in operatività.



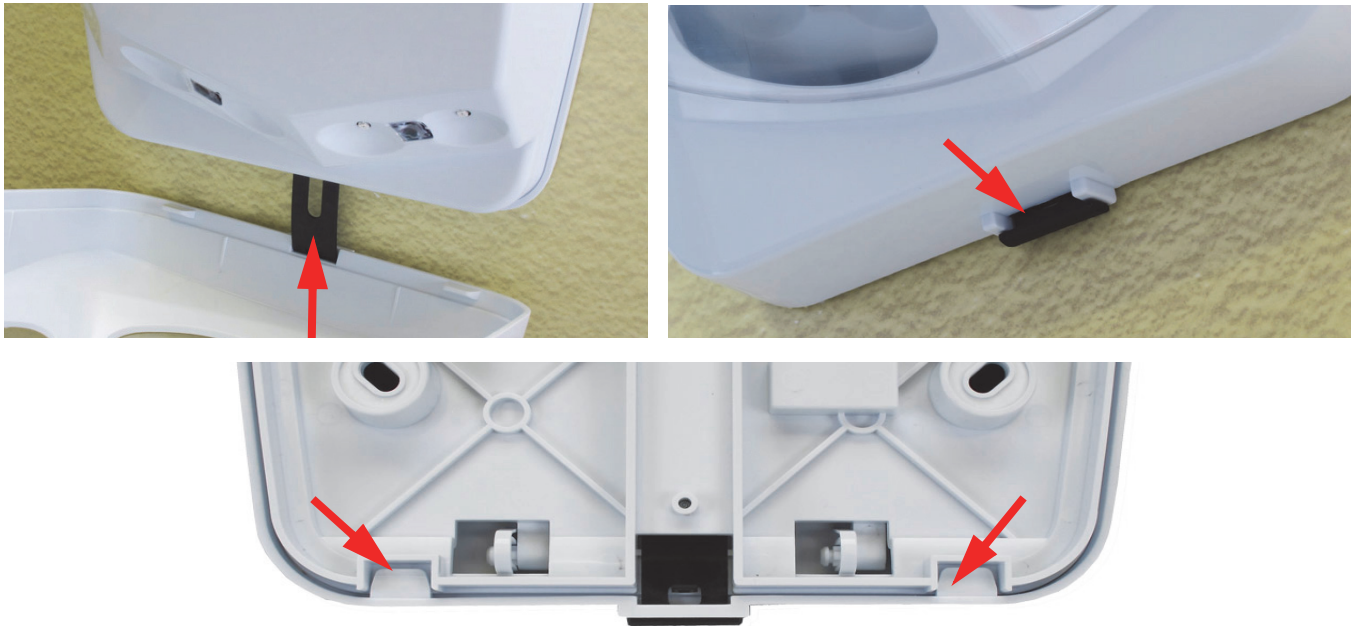
La batteria può avere le dimensioni massime di L97 x P43 x H51 mm. (H intesa con terminali esclusi).

Agganciare ora il coperchio interno ai due perni del fondo, se si desidera, inserire a pressione le due rondelle antisfilo fornite in dotazione, chiuderlo ruotandolo verso l'alto **avendo la massima cura nel far passare il piolino del microswitch di tamper attraverso il foro** indicato dal cerchio nell'immagine sottostante.



Avvitare la vite di fissaggio indicata dalla freccia.

Chiudere anche il coperchio esterno spostando in su la bandella di sostegno ed agganciando correttamente le clip inferiori.



Avvitare la vite apposita e chiudere il foro con il tappo in dotazione.

Raggiungere ora il PC e completare la configurazione della centrale, se necessario consultare il capitolo "GUIDA SINTETICA ALL'INSTALLAZIONE" a pag. 5.

La sirena LEDA485 segnala l'ingresso in operatività con il lampeggio prestabilito dei led rossi e bianchi.

Uscire dalla condizione di "**BLOCCO IMPIANTO**".

Collaudare la sirena ed il sistema verificando la funzionalità richiesta.

## 10. SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DELLA SIRENA

In caso di necessità è possibile sostituire alcuni componenti della sirena sfruttando la sua costruzione modulare.

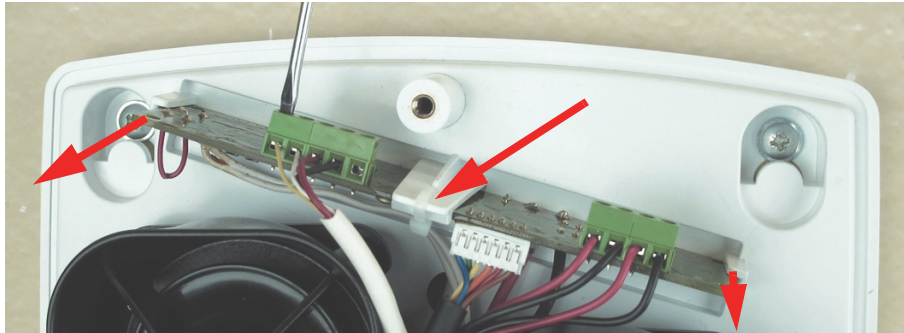
**ATTENZIONE:** l'installatore deve dotarsi dei dispositivi di protezione individuale D.P.I. previsti per lavorare in quota, in ogni caso adatti all'operazione di manutenzione da eseguire.

**Nota:** tutte le operazioni che seguono devono essere eseguite in totale assenza di alimentazione.



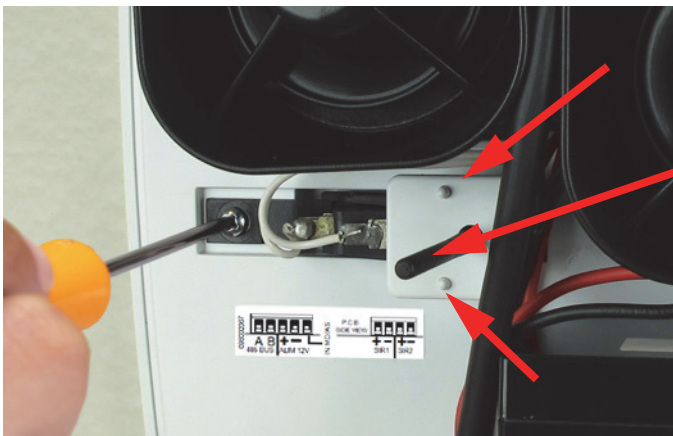
## 10.1 Sostituzione della scheda elettronica

Procedere alla rimozione dei cavi di collegamento segnandoli appropriatamente per il successivo cablaggio. Recidere la fascetta di blocco, estrarre e sostituire la scheda con una nuova. Fissare la scheda con una nuova fascetta e ricablare correttamente.



Per rimuovere completamente la vecchia scheda è necessario staccare il microswitch di tamper sostituendolo con lo stesso che è fornito cablato con la nuova scheda.

Il ricambio dovrà essere ordinato con il codice SKLEDA485 R1RSE01006#00.



Per rimuovere vecchio microswitch è necessario staccare la piastrina di allineamento del piolino sganciandola dei due perni indicati dalle frecce, staccare poi il piolino in plastica dal vecchio microswitch di tamper ed innestarlo nel nuovo, rimuovere la vite di fissaggio come indicato in figura. Eseguire al contrario le operazioni per fissare il microswitch della nuova scheda di ricambio.

In caso di necessità è possibile ordinare anche il ricambio del microswitch con il seguente codice: MSWLEDA R1RSE03002#00

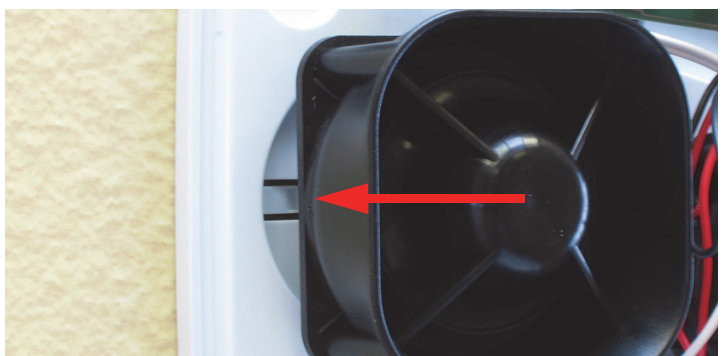
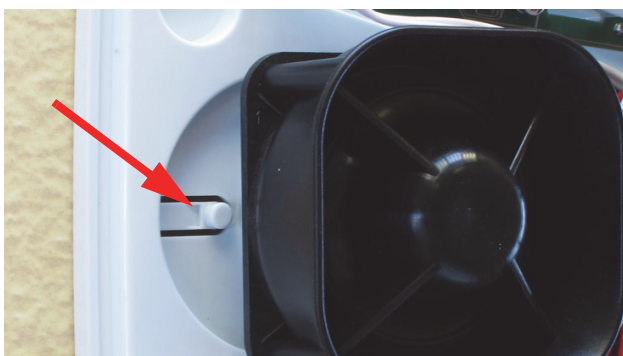
## 10.2 Sostituzione di una tromba

Scollegare i morsetti relativi alla tromba da sostituire.

Premere sul piolino indicato dalla freccia.

*Non forzare oltre il necessario*

Spostare la tromba verso l'esterno.







Estrarre la tromba.



**Nota:** il ricambio dovrà essere ordinato con il seguente codice TRSIR R1RSE02001#00 e verrà fornito senza la vite ed il distanziale, l'installatore dovrà recuperarli dalla tromba guasta ed assemblarli come da foto a lato.

Appoggiare la nuova tromba ruotandola con i cavi verso l'interno della sirena ed inserendo la vite con il distanziale in plastica nel foro indicato dalla freccia.

Spostare la tromba verso l'interno della sirena fino a sentire lo scatto della linguetta di blocco laterale.

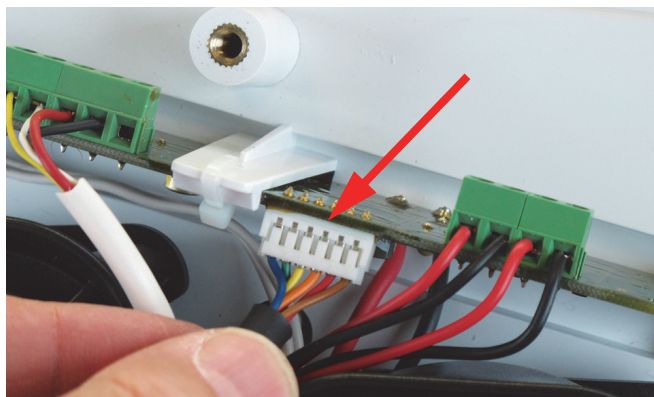
Procedere ai collegamenti della nuova tromba.

Dare alimentazione e provare la funzionalità.

### 10.3 Sostituzione della scheda a led frontale

La scheda a led è agganciata al coperchio interno e collegata alla scheda della sirena con un connettore.

Sganciare il connettore indicato dalla freccia e se necessario estrarre anche la scheda elettronica della sirena come già visto in precedenza.



Spostare il cavo di collegamento che passa tra le due trombe, rimuovere le viti di fissaggio della scheda in plastica che incorpora i segnalatori a led e sostituirla con una nuova fissandola con le viti.

Il ricambio dovrà essere ordinato con il seguente codice SKLRBLEDA R1RSE01007#00.

Posizionare il cavo facendolo passare tra le due trombe.

Innestare il connettore nella scheda della sirena rispettando il verso di inserzione.

Dare alimentazione e provare la funzionalità.

### 10.4 Sostituzione del contenitore

In caso di necessità è disponibile anche il ricambio del solo contenitore completo, dovrà essere ordinato con il codice: CLEDA R2CRS00004#00.

## 11. INDICE

---

1. GENERALITA' .....	3
2. CARATTERISTICHE .....	3
2.1.Caratteristiche generali .....	3
2.2.Caratteristiche funzionali programmabili via RS485 .....	3
2.3.Caratteristiche elettriche .....	4
3. VISTA IN ESPLOSO DELLA SIRENA .....	4
4. GUIDA SINTETICA ALL'INSTALLAZIONE .....	5
5. COLLEGAMENTI ELETTRICI .....	5
5.1.Informazioni importanti sull'alimentazione della sirena .....	6
6. PROGRAMMAZIONE .....	7
6.1.Configurazione specifica della sirena .....	9
6.1.1. Avvisi .....	10
6.1.2. Servizi .....	11
6.1.3. Uscite associabili per segnalazione ai Servizi (Led Bianchi) .....	11
6.1.4. Priorità delle attivazioni .....	13
6.1.5. Azioni .....	13
6.2.Stato .....	13
6.3.Stato generale dei dispositivi seriali .....	14
7. SEGNALAZIONI LUMINOSE DEI VARI STATI FUNZIONALI .....	16
8. NOTE PER L'AGGIORNAMENTO FIRMWARE DELLA CENTRALE .....	16
9. INSTALLAZIONE .....	17
9.1.Dima di foratura .....	17
9.2.Fissaggio .....	17
9.3.Cablaggio .....	19
10. SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DELLA SIRENA .....	21
10.1. Sostituzione della scheda elettronica .....	22
10.2.Sostituzione di una tromba .....	22
10.3.Sostituzione della scheda a led frontale .....	23
10.4.Sostituzione del contenitore .....	23
11. INDICE .....	24